

BILANCIO SOCIALE

2019



CONSORZIO SOL.CO CREMONA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

«L'economia sociale del futuro passa dai giovani. La chiave per una nuova stagione di protagonismo dei giovani passa oggi dalla loro profonda sensibilità verso i temi della solidarietà e della sostenibilità.

I giovani sono in grado di immaginare l'economia del futuro: sostenibile, basata su modelli di sviluppo sociale ed inclusivo, con forti legami con il territorio, ma anche con uno sguardo a ciò che accade nel mondo”.

Le forme di economia sociale, volontariato e impresa sociale costituiscono gli strumenti ideali per accompagnare l'idea di futuro e di sviluppo delle nuove generazioni, il terreno per dare forma ai sogni e trasformarli in nuove opportunità di impegno sociale ma anche lavorativo.

Il nostro compito è quello di sostenerli”.

*Claudia Fiaschi, Portavoce Forum Nazionale
Terzo Settore*

Indice

1. Premessa	4
1.1 Lettera agli stakeholder	4
1.2 Metodologia	6
1.3 Modalità di comunicazione	6
1.4 Riferimenti normativi	6
2. Identità dell'organizzazione	7
2.1 Informazioni generali	7
2.2 Attività svolte	14
2.3 Composizione base sociale	16
2.4 Territorio di riferimento	18
2.5 Missione	21
2.6 Storia	24
3. Governo e strategie	25
3.1 Tipologia di governo	25
3.2 Organi di controllo	26
3.3 Struttura di governo	26
3.4 Processi decisionali e di controllo	27
3.4.1 Struttura organizzativa	27
3.4.2 Strategie e obiettivi	28
4. Portatori di interessi	29
5 Relazione sociale	31
5.1 La rete delle cooperative	31
5.1.1 Soci	31
5.1.2 Cooperative di tipo A	Errore. Il segnalibro non è definito.
5.1.3 Cooperative di tipo B	Errore. Il segnalibro non è definito.

5.1.4	I numeri della rete.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
5.2	Il Personale del consorzio	32
5.2.1	Lavoratori del consorzio	32
5.2.2	Altre risorse umane	33
5.3	Fornitori.....	33
6.	Dimensione economica	35
6.1	Valore della produzione.....	35
6.2	Distribuzione valore aggiunto.....	36
6.3	Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale.....	39
6.4	Il patrimonio.....	39
7.	Prospettive future	40
7.1	Prospettive consorzio	40
7.2	Il futuro del bilancio sociale.....	40

1. PREMESSA

1.1 Lettera agli stakeholder

La realizzazione di questa Dodicesima edizione del bilancio sociale ha permesso al consorzio di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dal consorzio.

Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove il consorzio e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

*In particolare per questa edizione del bilancio sociale il consorzio **CONSORZIO SOL.CO CREMONA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE** ha deciso di evidenziare le valenze*

- *Informativa*
- *Di comunicazione*

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2019 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- *Favorire la comunicazione interna*
- *Informare il territorio*
- *Misurare le prestazioni dell'organizzazione*

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui il consorzio farà tesoro per essere sempre di più legittimato e riconosciuto dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Auspucando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.

Il Presidente
GIUSEPPINA BIAGGI

1.2 Metodologia

Quella che presentiamo è la dodicesima edizione del Bilancio Sociale con la finalità di comunicare con il proprio lavoro, non solo mutualistico, ma anche relativo al suo essere impresa sociale ad esternalità positiva ed impresa di comunità che ha come riferimento il territorio provinciale.

Abbiamo scelto di continuare nell'uso del software di Confcooperative in quanto crediamo che l'esperienza sia stata positiva che permette di raccogliere i dati caratteristici del nostro consorzio.

1.3 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci
- sito internet

1.4 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 14/07/2020 che ne ha deliberato l'approvazione.

2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2019

Denominazione	<i>CONSORZIO SOL.CO CREMONA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE</i>			
Indirizzo sede legale	<i>VIA DEL SALE, 40/E 26100 CREMONA - CREMONA</i>			
Indirizzo sedi operative	<i>Via Bonomelli 79/81 26100 CREMONA - CREMONA</i>			
Forma giuridica e modello di riferimento	<i>S.p.a.</i>			
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo				
Tipologia	<i>Consorzio</i>			
Data di costituzione	<i>02/03/1988</i>			
CF	<i>00903210193</i>			
p.iva	<i>00903210193</i>			
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	<i>A118729</i>			
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	<i>Sez. C Foglio 1 N. progressivo 1</i>			
Tel	<i>0372 1786314</i>			
Fax	<i>0372 415631</i>			
Sito internet	<i>www.solcocremona.it</i>			
Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)	<i>no</i>			
Appartenenza a reti associative	<i>confcooperative</i>	<table border="1"> <tr> <td>Anno di adesione</td> </tr> <tr> <td><i>1988</i></td> </tr> </table>	Anno di adesione	<i>1988</i>
Anno di adesione				
<i>1988</i>				
Adesione a consorzi di cooperative				
Altre partecipazioni e quote	<table border="1"> <tr> <td>Valore nominale</td> </tr> </table>		Valore nominale	
Valore nominale				

	Consorzio CGM	€ 39.870,00
	Coopservizi	€ 100,00
	CGM Finance	€ 5.500,00
	Cooperfidi	€ 250,00
	Mestieri Lombardia	€ 5.000,00
	Consorzio Armonia	€ 75.000,00
	Irecoop Lombardia	€ 465,00
	Banca Popolare Etica	€ 1.495,00
	Consorzio CGM (Cooperjob)	€ 10.000,00
Codice ateco	949990	

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale del consorzio è il seguente:

Considerato lo scopo consortile e mutualistico della Società, il Consorzio ha come oggetto:

1. promuovere e diffondere la cultura della solidarietà, attraverso la promozione, l'organizzazione e la gestione, in collaborazione con Enti Pubblici e Privati, imprese ed associazioni, di attività di servizio sociale, sanitario ed educativo rivolte alla popolazione, soprattutto se esposta a rischio di emarginazione e lo scambio tra le cooperative sociali con finalità di inserimento sociale dei cittadini che soffrono condizioni di svantaggio e di emarginazione, sviluppando i processi di cittadinanza attiva e solidale delle comunità locali, coordinando l'attività tra le cooperative stesse in modo da renderla più produttiva ed incisiva nel tessuto sociale;

2. assumere, da Enti pubblici o Privati, imprese ed associazioni, la gestione di attività di servizio, nei seguenti settori che riportiamo:

- servizi sociali territoriali quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, centri sociali, comunità terapeutiche, comunità educative, centri aperti, mense sociali, case di riposo, asili nido, scuole materne e luoghi per l'infanzia ecc.;

- servizi di assistenza e tutela, anche a domicilio, rivolti a: persone in stato di bisogno, garantendo assistenza, sostegno, sorveglianza ed ogni aspetto educativo riguardanti minori e nuclei familiari persone degenti presso ospedali, case di cura, case di riposo, luoghi di villeggiatura, comunità di alloggio, ecc.;

- servizi e attività di animazione ed educazione sia per bambini che per adolescenti, che per adulti, tendenti all'espressione della personalità ed in grado di favorire l'armonico sviluppo;

- servizi finalizzati all'inserimento lavorativo individualizzato di soggetti problematici o a rischio d'emarginazione di cui all'art. 4 Legge 381/91, tramite la gestione di: attività produttive industriali ed artigianali di ogni genere e tipo quali: lavanderia tipografia, legatoria, assemblaggio, falegnameria, idraulica, elettrotecnica, edilizia, ecc.; attività di servizio quali: pulizie, facchinaggio e servizi previsti dal D.P.R. 602 del 30/4/70, traslochi,

trasporto, manutenzioni, consegne a domicilio, interventi per la difesa dell'ambiente compreso lo smaltimento ed il riciclaggio dei rifiuti, ecc.; attività di servizio avanzato, quali: servizi amministrativi, consulenze, produzione di software e/o di componenti elettronici, immissione dati, attività multimediali e telematiche, ecc.; attività agricole, quali: giardinaggio, manutenzione del verde, produzione florovivaistica, di produzione biodinamica, di produzione di prodotti alimentari ed interventi volti alla salvaguardia dell'ambiente; attività commerciali al dettaglio, all'ingrosso o per corrispondenza quali: gestione di bar ristoranti, negozi per la vendita al pubblico di ogni genere di bene o prodotto, proveniente da soci o da terze parti, anche estere, ecc.;

- interventi di prevenzione e trattamento di situazioni patologiche che possono causare emarginazione e disadattamento;

- interventi di prevenzione e di rieducazione per bambini, adolescenti e adulti con disturbi organici e funzionali, motori, sensoriali, psicomotori, psicolinguistici, della comunicazione verbale, dell'apprendimento generale e specifico, affettivo-relazionale;

3. promuovere, progettare e gestire, direttamente o tramite i soci, azioni cosiddette di politiche sociali attive, nei settori sociali e sanitari, quali:

- politiche che favoriscano l'inserimento al lavoro delle persone che ne sono escluse, anche attraverso la partecipazione o la gestione di servizi di mediazione al lavoro, centri di collocamento, ecc.;

- qualsiasi servizio residenziale o diurno o ambulatoriale anche accreditato nel Sistema Sanitario Nazionale o nei sistemi di sicurezza Sociale pubblici preposti.

4. promuovere, progettare, gestire, sia in proprio che con il concorso di terzi:

- indagini conoscitive e ricerche finalizzate ad approfondire, conoscere e diffondere problematiche generali o specifiche relative alle aree di servizio e intervento sociale sopra indicate;

- attività di formazione professionale, di aggiornamento o riqualifica, rivolti alle cooperative aderenti e a quant'altri pubblici e privati siano interessati; a tale scopo potrà avvalersi di finanziamenti specifici, reperiti fra i soci, o all'interno dei programmi pubblici regionali, nazionali o europei;

- attività di educazione continua in medicina (ECM), rivolta sia alle cooperative aderenti e a quant'altri pubblici e privati siano interessati allo specifico contenuto inerente gli obiettivi formativi nazionali e regionali, definiti nel sistema dell'educazione continua in medicina, nel rispetto dei sistemi di accreditamento corrispondenti e ricorrendo all'utilizzo delle metodologie formative più idonee per lo sviluppo delle competenze di sistema, di processo e tecnico professionali previste ed aggiornate per il raggiungimento del processo di sviluppo continuo in medicina. A tal fine il Consorzio potrà curare direttamente la progettazione, la pubblicazione e la diffusione con qualsiasi mezzo riterrà opportuno,

a) di articoli, quaderni, riviste periodiche e libri relativi alle diverse aree di intervento e ricerca;

b) supporti multimediali e siti Internet relativi alle diverse aree di intervento e ricerca;

c) giochi, ausili, materiale e strumenti utili per le attività di cui sopra.

Il consorzio si propone, inoltre:

- di favorire l'integrazione delle proprie attività e di quelle delle proprie associate con le attività di altri Consorzi ed Enti Cooperativi aventi come finalità la promozione dell'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini;*
 - regolare tra i soci, a mezzo di assegnazione, l'esecuzione delle opere e dei servizi assunti;*
 - esprimere valutazioni ed indirizzi in ordine alle scelte ed alle strutture aziendali dei soci, nonché prestare la propria collaborazione ai soci nella formulazione di programmi e progetti di intervento;*
 - provvedere anche in collaborazione con i soci, alla compilazione di progetti e preventivi di interventi afferenti qualsiasi tipo di appalto pubblico e privato; contribuire nel modo più efficace alla conduzione sia tecnica che economica delle attività e degli interventi assunti, prestando la dovuta assistenza ai propri soci in tutte le questioni che possono intervenire con gli Enti pubblici o privati in ordine ai servizi affidati per l'esecuzione, esclusa l'assistenza di carattere professionale;*
 - facilitare il credito ai soci mediante anticipazione sui servizi affidati;*
 - gestire servizi al lavoro, sia per persone normodotate che disabili o appartenenti alle categorie di cui alla Legge 381, fra i quali:*
 - a) gestire agenzie di somministrazione di lavoro abilitate allo svolgimento di tutte le attività previste dalla Legge;*
 - b) agenzie di somministrazione di lavoro a tempo indeterminato abilitate a svolgere attività specifiche previste dalla Legge;*
 - c) agenzie di intermediazione;*
 - d) agenzie di ricerca e selezione del personale;*
 - e) agenzie di supporto alla ricollocazione professionale.*
 - fornire alle associate servizi di supporto e consulenza tecnico-amministrativa, commerciale, finanziaria e legale ed offrire quant'altro necessario, ivi compreso il sostegno finanziario, per migliorare la loro efficacia operativa; tali servizi verranno svolti anche inserendo al lavoro persone svantaggiate ex art. 4 legge 381/91 (invalidi, disabili, tossicodipendenti, alcolisti, minori, carcerati ecc.);*
 - attuare, sia direttamente che tramite le cooperative socie, iniziative di informazione e sensibilizzazione dei cittadini e degli enti pubblici sui problemi dell'emarginazione; promozione e coordinamento di studi e ricerche per il miglioramento e la valorizzazione dei servizi offerti dagli enti associati;*
 - coordinare il rapporto con gli enti pubblici e con il mondo imprenditoriale locale;*
- 5) promuovere e favorire, attraverso adeguati interventi, il sorgere di nuove iniziative di cooperazione sociale;*

6) *fornire ai soci beni, servizi e lavori a condizioni migliori e più funzionali a quelle che singolarmente potrebbero avere;*

7) *promuovere in nome e per conto dei consorziati gli atti, le procedure e quanto necessario al fine di permettere ed agevolare la partecipazione di questi agli appalti indetti con qualunque sistema dalle stazioni appaltanti. Il Consorzio potrà pure favorire ed assistere le imprese consorziate sia singolarmente che in gruppo o sotto forma di associazioni temporanee di imprese per iniziative in tal senso analoghe ad esse;*

8) *collaborare con Enti ed Organizzazioni Nazionali ed Internazionali per promuovere e gestire iniziative di cooperazione e solidarietà internazionale finalizzate alla diffusione di una cultura della mondialità, alla salvaguardia dei diritti fondamentali degli esseri umani ed alla realizzazione di esperienze di sviluppo che siano eque sotto il profilo sociale, sostenibili sotto il profilo ecologico e sensibili dal punto di vista del rispetto delle differenze culturali locali e favorire sul territorio la pari dignità e l'inserimento sociale di persone immigrate;*

9) *per il conseguimento dei propri scopi il Consorzio, anche tramite l'istituzione di un'organizzazione comune per la disciplina o per lo svolgimento di determinate fasi lavorative, potrà svolgere le seguenti attività nell'interesse degli enti consorziati:*

a) *gestione sia diretta, sia congiunta o tramite altre cooperative o Consorzi di cooperative, nonché mediante associazioni temporanee d'impresa dei lavori di cui alla Legge 109/94 come classificati dal al D.P.R 34/2000 (lavori e opere pubbliche); attività di progettazione, realizzazione e manutenzione del verde pubblico e/o privato; attività di forestazione urbana, lavori nel campo dell'ecologia, di ingegneria naturalistica e di valorizzazione e tutela dell'ambiente;*

b) *conduzione di aziende agricole nonché coltivazioni ortofrutticole o florovivaistiche su terreni comunque acquisiti per affitto, acquisto, donazione, ecc., comprese le attività connesse di conservazione, trasformazione, confezionamento e commercializzazione dei prodotti; all'uopo il Consorzio potrà dotarsi di apposite strutture e impianti;*

c) *servizi di informatizzazione comprendenti: servizi di dataentry , lettura e archiviazione ottica di documenti cartacei per Enti Pubblici e Privati; servizi di rilevazione, gestione, elaborazione ed aggiornamento dati, rilievi, informatizzazione e gestione di reti tecnologiche, indagini conoscitive, censimenti utenze e loro gestione, lettura contatori, bollettazione e recapito, rilievi e sviluppo di cartografia, rilevazione ed informatizzazione del territorio e della gestione tributi; soluzioni informatiche per la gestione del territorio; produzione, vendita e assistenza di software e hardware con relative consulenze; progettazione e realizzazione di sistemi informatici aziendali; realizzazione e diffusione di materiale promozionale e informativo; azioni di marketing diretto, elaborazioni grafiche, stampa e spedizione di elaborati grafici; servizi di stenotipia, fonoregistrazioni e trascrizioni per Enti Pubblici e Privati;*

d) *gestire, sia direttamente che congiuntamente o tramite le cooperative socie, servizi socio- assistenziali, educativi e/o sanitari di cui alla lettera a) art. 1 della L.381/91, sia di*

carattere residenziale che semi-residenziale e/o domiciliare e/o poliambulatoriale e/o ospedaliero e/o relativi a strutture di riabilitazione in genere; in particolare potrà gestire attività rivolte a diverse tipologie di persone in stato di disagio, tra cui minori, disabili, anziani, malati mentali, alcooldipendenti e tossicodipendenti, emarginati gravi, extracomunitari, eccetera;

e) lavorazioni manifatturiere in genere quali, ad esempio, la falegnameria, la tipografia, ecc. o altre lavorazioni esternalizzate;

f) servizi inerenti la gestione dei rifiuti e delle materie prime secondarie comprendenti gli studi di fattibilità, la definizione dei progetti di intervento, la sensibilizzazione della popolazione, la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti, la raccolta differenziata porta a porta, la raccolta degli ingombranti, la gestione di isole ecologiche, dei centri di selezione, dei centri di compostaggio e delle discariche, i progetti innovativi per l'utilizzo alternativo della materie prime secondarie (residui);

g) altri servizi come: pulizie, lavanderie, sanificazioni, disinfezioni, derattizzazioni, traslochi, sgomberi, tinteggiatura di locali civili ed industriali, servizi cimiteriali e affini, gestione di canili, facchinaggio, assemblaggio, manutenzioni meccaniche, elettriche, idrauliche e piccoli lavori edili.

h) assumere la gestione, direttamente o per conto delle imprese consorziate, di impianti sportivi, ricreativi e di ristorazione, turismo sociale e culturale;

i) commercializzare prodotti inerenti l'ecologia, l'ambiente ed il territorio;

l) fornitura di servizi di telecomunicazioni, a titolo esemplificativo, servizi di telefonia vocale, telefonia per gruppi chiusi di utenti, trasmissione di segnali video, voce e dati, servizi di comunicazioni mobili personali, servizi satellitari, servizi Internet, installazione, forniture e gestione delle relative reti, ed ogni altro genere di servizi e reti di telecomunicazione consentiti dalla normativa applicabile, incluse le relative attività accessorie, complementari e strumentali; fornitura di servizi di assistenza ad imprese e privati, connessi con l'uso di nuove tecnologie nel campo della telematica, nonché il noleggio di strumenti ad alta tecnologia che via via assumono ruoli prevalenti e/o accessori, ma comunque sempre di crescente importanza nella vita quotidiana, sia nell'ambito del lavoro, sia in quello domestico, sia nelle attività del tempo libero, al fine di migliorare la qualità della vita delle persone disagiate;

m) assumere interessenze e partecipazioni in cooperative, Consorzi ed altre società;

n) contrattare prestiti, mutui o finanziamenti con o senza garanzia ipotecaria;

o) effettuare presso la Cassa Depositi e Prestiti, presso banche e presso altri istituti le operazioni indispensabili alle proprie finalità ed a quelle delle cooperative e delle altre persone giuridiche consorziate;

p) assumere la cura tecnica, legale ed amministrativa dei complessi immobiliari, cooperativi e di quanto altro sorgerà per iniziativa del Consorzio, sia direttamente, che attraverso le cooperative consorziate, o attraverso acquisti o donazioni in capo al

Consorzio; curare l'amministrazione e la manutenzione degli stabili costruiti direttamente e/o dalle cooperative e delle altre persone giuridiche consorziate;

q) assumere il compito della costruzione di strutture immobiliari per le cooperative ed altri enti consorziati svolgendo qualsiasi attività mobiliare, immobiliare, finanziaria, affine o collegata con lo scopo sociale, atta a favorire l'attività edilizia propria e/o delle consorziate;

r) svolgere in nome e per conto delle consorziate presso i competenti organi statali, istituti bancari, assicurativi e previdenziali, società e gruppi finanziari e qualsiasi altro ente pubblico o privato, tutte le pratiche necessarie per ottenere contributi, finanziamenti ed in genere tutte le agevolazioni previste dalle vigenti leggi;

s) provvedere alle operazioni di finanziamento necessarie per il conseguimento degli scopi sociali. Tali operazioni potranno riguardare sia il Consorzio in se stesso che le cooperative e gli enti associati, ai quali il Consorzio può concedere la propria garanzia e fidejussioni, anche sotto forma ipotecaria, il tutto previa delibera del Consiglio di Amministrazione;

t) regolare fra i soci, a mezzo di assegnazioni, le esecuzioni dei lavori, opere, servizi e forniture assunte e contribuire nel modo più efficace alla conduzione tecnica ed economica delle commesse, prestando la dovuta assistenza;

u) provvedere, in collaborazione con i soci, a mezzo di uffici tecnici ed amministrativi, all'attività di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, alla direzione lavori e alla compilazione di computi metrici o preventivi di lavori, afferenti qualsiasi tipo di appalto pubblico o privato anche in considerazione di quanto previsto dall'art.10 legge 381/91 e dagli art. 16 e 17 della legge 109/94 e successive modificazioni;

v) predisporre marchi e denominazioni sociali specifici con cui contraddistinguere i propri servizi e prodotti, da concedere in utilizzo, anche dietro corrispettivo ai soci e/o a terzi, che dovranno impegnarsi al rispetto degli specifici obblighi previsti da apposito regolamento;

w) curare iniziative di sensibilizzazione, ricerca e sviluppo, di formazione e qualificazione permanente; curare l'implementazione dei sistemi di qualità. Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge il Consorzio potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopra elencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi, compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali. Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi. Essa può altresì assumere, in via non prevalente, interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazione riservata dalla legge a società in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi. Il Consorzio inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci,

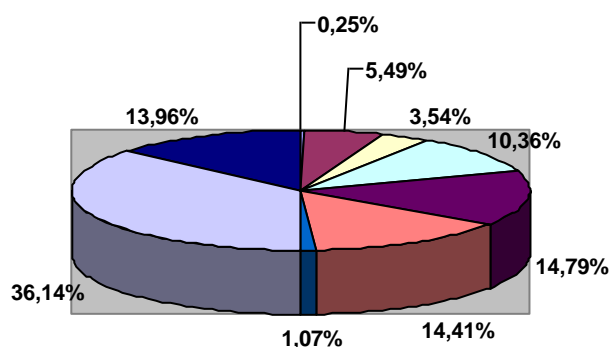
potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale. È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico. La società potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31.1.1992 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative e potrà altresì emettere strumenti finanziari secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa. Gli amministratori sono autorizzati a compiere le operazioni indicate dall'art. 2529 del codice civile nei limiti e secondo le modalità ivi previste.

2.2 Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla **CONSORZIO SOL.CO CREMONA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**:

Tipo di servizi

	Selezione	Numero fruitori	Fatturato
Attività di consulenza	X	1	€ 1.639,35
Attività di formazione	X	401	€ 35.786,23
Elaborazione di linee strategiche di sviluppo imprenditoriale	X	13	€ 96.327,37
Servizi tecnico - amministrativi (servizi contabili, finanziari, paghe..)	X	9	€ 90.949,48
Attività sportello Mestieri	X	1	€ 23.032,12
Rimborsi servizi consortili + altri ricavi	X		€ 235.427,10
Contratto di rete Campeggio	X	4	€ 67.493,97
Progetti rendicontazioni	X	300	€ 93.855,29
Ricavi ex Colonie Padane	X	2	€ 6.958,04



- Attività di consulenza
- Attività di formazione
- Attività sportello Mestieri
- Contratto di rete Campeggio
- Elaborazione di linee strategiche di sviluppo imprenditoriale
- Progetti rendicontazioni
- Ricavi ex Colonie Padane

Aree di intervento

	Agricolo/manutenzione verde	Industriale/artigianale
Alcooldipendenti	X	
Detenuti	X	X
Ex- tossicodipendenti ed ex-alcoolisti	X	X
Ex-detenuti che non abbiano trovato ancora impiego	X	
Giovani in ricerca di primo impiego	X	X
Invalidi fisici, psichici e sensoriali	X	X
Pazienti psichiatrici ed ex degenti in istituti psichiatrici	X	X
Tossicodipendenti	X	

Settori di attività

	Diurno	Domiciliare	Residenziale	Territoriale
Alcooldipendenti	X		X	X
Anziani e	X	X		X

<i>problematiche relative alla terza età</i>				
<i>Detenuti ed ex detenuti</i>	X		X	X
<i>Disabili fisici psichici e sensoriali</i>	X			X
<i>Educazione e servizi scolastici</i>	X	X		X
<i>Emarginazione e lotta alla povertà</i>	X	X	X	X
<i>Giovani in situazioni di disagio</i>	X	X	X	X
<i>Minori e giovani</i>	X			X
<i>Pazienti psichiatrici ed ex degenti in istituti psichiatrici</i>	X	X	X	X
<i>Problematiche legate alla famiglia</i>	X			X
<i>Sieropositivi / malati di AIDS</i>			X	
<i>Specializzazione socio-sanitaria</i>	X	X	X	X
<i>Stranieri, in particolare di provenienza extracomunitaria</i>	X		X	X
<i>Tossicodipendenti</i>	X		X	X

Il Consorzio non gestisce direttamente i servizi all'utenza, tranne che per gli sportelli delle PAL, ma opera con attività a supporto delle Cooperative socie.

Si segnalano comunque alcuni risultati ottenuti mediante la realizzazione di alcune attività:

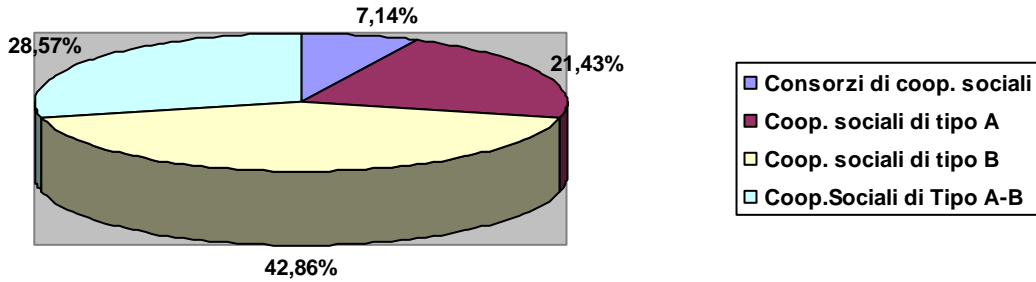
- politiche attive del lavoro: 505 destinatari*
- formazione: 258 destinatari*
- camping parco al Po: 3.400 turisti*
- colonie padane: circa 2.000 ospiti (da settembre a novembre)*
- esecuzione penale esterna: 140 destinatari*

2.3 Composizione base sociale

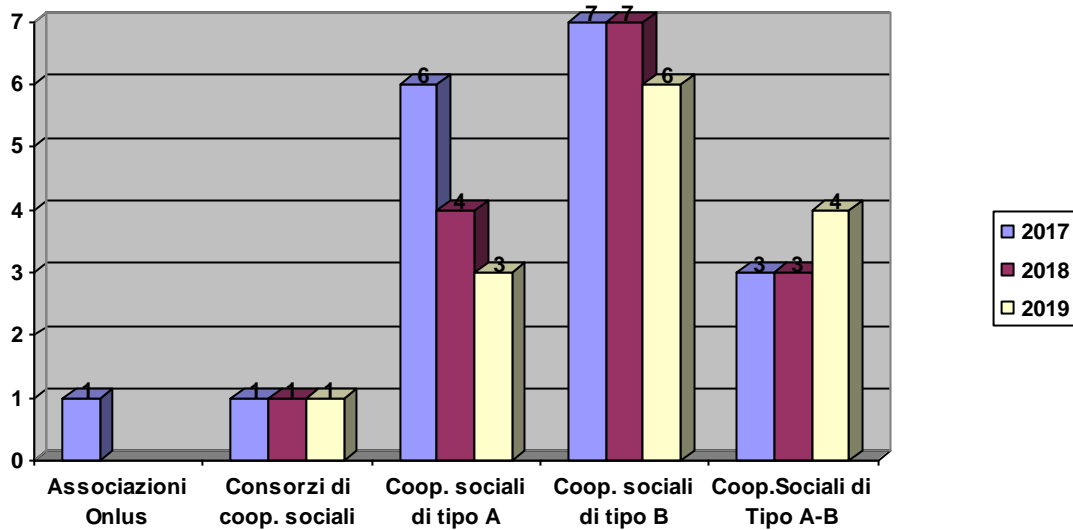
Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

Base sociale anno 2019

Tipologia soci



La base sociale nel tempo



I soci iscritti alla data di chiusura dell'esercizio risultano 14, di cui 1 Consorzio di Cooperative Sociali e 13 Cooperative Sociali.

2.4 Territorio di riferimento

Le cooperative socie del Consorzio Sol.co Cremona operano prevalentemente nella Provincia di Cremona (cremonese e casalasco). L'azione di alcune cooperative socie si estendono nel territorio mantovano, comasco, bresciano, vigevanese.

Il Consorzio Sol.co Cremona opera prevalentemente nel distretto cremonese e casalasco (circa 200.000 abitanti). Il 12% della popolazione ha meno di 14 anni mentre gli ultra 65enni sono il 25% della popolazione. Nei due centri principali (Cremona e Casalmaggiore) abitano circa 85.000 persone mentre il resto della popolazione vive in paesi (prevalentemente piccoli). L'economia locale si basa prevalentemente sull'agricoltura e sulla piccola/media impresa.

La faticosa situazione socio-economica del territorio cremonese ha avuto un impatto sulla condizione di vita dei cittadini e delle famiglie: crescita delle situazioni di povertà e di vulnerabilità e aumento del senso di precarietà e fragilità cui non è corrisposto, parallelamente, un deciso aumento dei fondi pubblici a sostegno delle povertà e delle vulnerabilità.

Dal Masterplan 3c di Ambrosetti si colgono anche ulteriori dati sulla provincia di Cremona.

"Troppo spesso il territorio della Provincia di Cremona è visto – anche nella percezione dei suoi stessi abitanti – come di scarso interesse, dalle limitate prospettive ed opportunità, anche per via della sua posizione ai confini della Lombardia, una regione che è sempre più un'area d'eccellenza, con una città metropolitana a grande forza attrattiva, ma altrettanto caratterizzata da Province con importanti patrimoni produttivi, sedi di nicchie di specializzazione, peculiarità artistiche e culturali indiscusse che da sempre hanno rappresentato la forza del sistema-Paese.

Se è vero che, da un lato, permangono alcune priorità da affrontare per colmare i gap di un territorio che generalmente non è ai primi posti delle classifiche regionali o nazionali nei principali indicatori macro-economici di riferimento (come la produzione di ricchezza, le esportazioni, l'occupazione, il numero di imprese, ecc.), dall'altro, la realtà del territorio cremonese – per come emerge dai numeri e dalle statistiche nel confronto intra-regionale e nazionale – si rivela un "unicum" a livello non solo nazionale, ma anche internazionale per il proprio patrimonio, le eccellenze produttive insediate e il "saper fare" diffuso."

Alcuni numeri chiave:

Valore Aggiunto: €9,6 mld (2,9% del totale regionale), 9° in Lombardia e 47° in Italia

Valore Aggiunto per abitante: €26.299, 5° in Lombardia e 32° in Italia

€4,5 mld di export (3,6% del totale regionale), 9° per valore in Lombardia e 33° in Italia

155mila occupati (3,5% del totale regionale), 9° in Lombardia e 48° in Italia

358.955 abitanti (3,6% della popolazione regionale), 9° in Lombardia e 59° in Italia

Indice di dipendenza strutturale¹: 58,7%, la 3° più alta in Lombardia e 42° in Italia
8.5362 aziende (2,56% del totale regionale), 10° in Lombardia e 62° in Italia
2° Provincia lombarda per minor tasso di disoccupazione e 10° in Italia (5,1% della popolazione tra i 15 e i 74 anni)

Alla luce dell'analisi fatta mediante il masterplan sono state individuate alcune priorità per lo sviluppo

01 ✖ infrastrutture

- completamento raddoppio ferroviario MI-CR-MN e finanziamento anche tratto Piadena-Cremona-Codogno
- collegamento autostradale Cremona-Mantova e soluzione per tratta veloce Milano-adriatico
- rinnovamento materiale rotabile su BS e attenzione sul tratto Cremona-Olmeneta
- Lombardia ed Emilia Romagna per il collegamento CR-PC su ferro
- accordo con Anas per finanziamento ponti

02 ✖ commercio e artigianato

- strategico il sostegno al settore con diminuzione affitti commerciali
- in uscita bando comunale ad hoc per attività commerciali e artigianali
- urge percorso partecipato comune, regione, categorie economiche, proprietari per accordo territoriale con interventi su assicurazioni, confidi, imu e pressione parlamento per misure come cedolare secca

03 ✖ università, giovani e innovazione

- in atto investimento del comune, di fondazione arvedi, di provincia e di enti e privati per il rilancio di importanti poli territoriali universitari a cremona
- brand: agroalimentare con il coinvolgimento delle imprese e distretto liuteria con il coinvolgimento degli artigiani artisti e di tutte le istituzioni culturali della città
- essenziale investire su: conoscenza, innovazione e ricerca a fianco di imprese e lavoratori / sistema formativo giovani / famiglie e prospettive di futuro
- inaugurazione nuovo campus universitario s. Monica e lavori sullo studentato
- ruolo centrale dell'orientamento
- importante prospettiva accordo con lodi per cluster agroalimentare con anche cremona protagonista

04 ✖ digitalizzazione

- sviluppo polo innovazione digitale – in costruzione protocolli d'intesa tra pa e imprese
- area polo: progettualità con luoghi ed edifici per attrarre nuove imprese e giovani
- continua il lavoro per l'infrastrutturazione digitale

05 ✖ fiera

- necessita di rilancio del sistema fieristico di cremona - sistema centrale in Lombardia e nel paese

- fiere uniche: zootecnia e strumenti musicali da rilanciare

06 ✂ il Po

- il Po asset fondamentale - elemento regionale di sviluppo territoriale
- navigazione fluviale e mobilita' dolce (percorso vento) - elementi qualificanti del turismo
- ambiente, natura e qualita' delle acque: tutela e fruizione
- riconoscimento mab unesco e contratto di fiume - strumenti fondamentali per la valorizzazione dei territori periferuali e la collaborazione tra gli enti delle due sponde emiliane e lombarde

07 ✂ turismo

- essenziale il rapporto con explora e gli investimenti per coordinamento e aiuto nella promozione – a partire dal brand della liuteria e dell'agroalimentare
- necessita' di attenzione a progetti di rete come east lombardy
- sostegno e sviluppo del sistema dell'accoglienza
- collegamenti infrastrutturali e mobilita' dolce

08 ✂ marketing territoriale

- partendo dallo studio “masterplan 3c” prodotto da the european house ambrosetti e' necessario proseguire con azioni importanti di marketing territoriale realizzati partendo dal sostegno di tutto il sistema istituzionale, economico e territoriale
- costruzione progetto di marketing e promozione

09 ✂ sviluppo green

- intendiamo rendere cremona un modello europeo di sviluppo sostenibile
- attivita' in sinergia con multiutilities e privati per la costruzione e la realizzazione di progetti di sviluppo improntati sulla circolarita' e il recupero di materia
- progettazioni e interventi di mitigazione e resilienza ai cambiamenti climatici – necessita' di affrontare queste tematiche con focus su tpl, efficienza energetica e rigenerazione urbana

10 ✂ sanita' e sociale

- importante la ripresa del percorso interrotto sulla sanita e prospettiva di sviluppo, con nuova e sicura attenzione agli ospedali – urgono investimenti: sul progetto della sanita' (medici, personale, reparti, strumenti), sulla struttura dell'ospedale di cremona, sul rafforzamento di tutta la medicina territoriale
- il sociale e' motore di sviluppo, vanno studiati nuovi modelli, con una maggiore e assolutamente necessaria integrazione tra sociale e sanitario

È questo il contesto in cui l'impresa sociale è chiamata ad agire, a rispondere ai bisogni, a produrre ricchezza.

Insieme a chi ha a cuore il bene del nostro territorio, vogliamo essere protagonisti di un'agire consapevole ed efficace per contribuire alla costruzione di un modello economico sostenibile ed inclusivo.

2.5 Missione

Il consorzio *CONSORZIO SOL.CO CREMONA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

- *La gestione di servizi socio-sanitari ed educativi*
- *Lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate*
- *Supporto allo sviluppo delle imprese cooperative socie*

Il consorzio, nell'anno in corso, ha deciso di attuare le sue finalità istituzionali attraverso: Il Consorzio Sol.Co. Cremona, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti finalità istituzionali:

- supporto allo sviluppo delle cooperative socie;
- sviluppo delle filiere di servizi innovativi;
- la presenza e il radicamento nelle realtà locali, secondo logiche di servizio al territorio, finalizzate a promuoverne la capacità di accoglienza ed "integrazione" dei cittadini più deboli.

Nell'anno 2019 abbiamo rinnovato il consiglio di amministrazione del consorzio e l'assemblea ha affidato al nuovo consiglio il mandato di rafforzare i legami consortili interni, favorendo la partecipazione e valorizzando le collaborazioni tra i soci per meglio posizionare le cooperative stesse e il consorzio nei mercati di interesse.

In particolare sono state realizzate attività nei seguenti ambiti:

Area Politiche Attive del Lavoro e Formazione Professionale: l'area dei servizi al lavoro, svolta mediante Mestieri Lombardia, pur avendo peggiorato la prestazione rispetto all'anno precedente a causa della riduzione delle misure pubbliche investite in favore delle persone svantaggiate, ha apportato un margine di circa 16.000 euro al bilancio del consorzio. È stata implementata la presenza del consorzio nei progetti di territorio, specialmente nell'area Carcere. Grandi difficoltà ha invece presentato il settore formazione che ha generato una pesante perdita che ha condizionato il risultato finale. Anche l'ambito

formativo ha subito le conseguenze delle riduzione dei fondi pubblici dedicati alla formazione; ha inoltre messo in luce difficoltà organizzative e gestionali, evidenziate anche tramite un percorso consulenziale, che costituiranno oggetto di completa revisione nell'anno 2020.

Area Contabilità e Controllo di Gestione: si registra un leggero calo nella marginalità prodotta da questo comparto, causata anche dall'introduzione del nuovo gestionale Ago Zucchetti che ha comportato un discreto investimento di tempo e risorse anche in termini formativi.

Welfare aziendale: il consorzio ha proseguito il percorso di formazione dei welfare manager e di sviluppo della piattaforma digitale prodotta da Cgm (CgmWelfare e Moving). Sono state supportate anche alcune cooperative a costruire il proprio piano di welfare aziendale. Nel 2020 verrà adottata dal consorzio la piattaforma nell'ottica del welfare territoriale, che supera, contiene e migliora l'approccio del welfare aziendale

Comparto Po: proseguono le attività svolte dalle cooperative Nazareth, Varietà, Gamma, Cospes nel comparto Po. Si tratta della gestione del Camping Parco al Po e del Parco Colonie Padane. Il consorzio si occupa di tenere i rapporti con la proprietà (Comune di Cremona) e supporta esternamente le azioni delle cooperative. Le cooperative si occupano della gestione delle strutture e dei nuovi servizi offerti alla clientela.

Civico 81. Sempre più significativo diviene il Civico 81 per la città di Cremona, luogo riconoscibile per il terzo settore e la società civile. Interessante il lavoro di connessione con il Consorzio Armonia, la Fondazione Moreni, la Fondazione città di Cremona e Cremona Solidale nella qualificazione degli spazi esterni (progetto Oltre il Giardino).

Cremona Welfare. Il consorzio incassa da Cremona Welfare srl l'affitto di ramo d'azienda per il poliambulatorio. Pesano però ancora sul conto economico gli ammortamenti dell'investimento svolto (nella misura di circa 30.000 euro all'anno).

Aree Target: Disabilità, Minori, Psichiatria, Anziani. È stato chiesto a diversi consiglieri di occuparsi principalmente dell'accompagnamento delle cooperative nello sviluppo di progetti di insieme sulle aree indicate. Alcune progettazioni sono state avviate (es. Coprogettazione Minori del Comune di Cremona che vede coinvolte 4 cooperative del consorzio).

Comunicazione: sono stati raccolti i bisogni delle cooperative socie, del consorzio e delle società connesse per poter valorizzare le attività svolte attraverso una più efficace comunicazione verso la cittadinanza.

Appartenenza a Confcooperative – Federsolidarietà: i consiglieri di Solco sono sempre più impegnati anche sul fronte della rappresentanza a livello territoriale, regionale, nazionale

attraverso la partecipazione politica e tecnica (servizi 0-6 anni, minori, psichiatria, carcere, inserimento lavorativo persone svantaggiate).

Appartenenza a Cgm: si rinsalda il rapporto con il consorzio nazionale attraverso la presenza della presidente in consiglio di amministrazione e l'aumento degli scambi con la rete nazionale (progettazioni interregionali, welfare territoriale, qualità, formazione, società di sistema).

Il consorzio si propone di raggiungere questa finalità attraverso le seguenti **politiche**:

Il Consorzio Sol.co Cremona ha perseguito i seguenti obiettivi strategici:

- essere sistema: per poter affrontare azioni imprenditoriali complesse, per essere attraenti proprio in quanto "sistema"
- aprire nuovi mercati
- creare impatto sul territorio
- creare risposte complesse di fronte a domande complesse
- qualificare il lavoro delle cooperative attraverso azioni trasversali a supporto

Tali obiettivi strategici vengono perseguiti attraverso:

- realizzazione servizi alle imprese cooperative (contabilità, consulenza fiscale/finanziaria/legale, controllo di gestione, selezione del personale)
- alleanze strategiche
- progettazione
- formazione
- comunicazione
- accompagnamento alla nascita di nuovi modelli imprenditoriali

Il consorzio nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti **valori**:

I valori che ci sembrano fondamentali:

- PERSONA, come essere-in-relazione, fine ultimo del nostro agire;
- ETICA DELL'AZIONE, quale fondamento morale dell'agire economico finalizzato all'interesse generale;
- PLURALISMO ECONOMICO E DEMOCRAZIA, che si concretizzano nella forma imprenditoriale a rete;
- IMPRENDITORIALITÀ, che consente alla persona di appropriarsi della gestione dei processi economici;
- CITTADINANZA ATTIVA, ovvero l'azione autonoma dei cittadini responsabili in una comunità solidale.

La definizione della missione è avvenuta grazie al lavoro del consiglio di amministrazione e grazie al confronto con le cooperative.

2.6 Storia

Il Consorzio Sol.Co. Cremona nasce nel 1988, dal 1990 si occupa di psichiatria in un primo momento all'interno di Villa Salus, poi con la nascita di cooperative ad hoc, si strutturano attività all'esterno, di tipo di tipo A e di tipo B.

Per circa un decennio il Consorzio è stato sbilanciato sulla Salute Mentale. Se questo da una parte ha penalizzato l'essere consorzio territoriale con un'unica area di intervento, dall'altra ha fatto sì che si costruissero rapporti di fiducia con le istituzioni pubbliche.

Nei primi anni 2000 l'ingresso di nuove cooperative e la nascita di nuove cooperative ha consentito al consorzio di occuparsi anche di altri settori: area disabilità, minori, politiche attive del lavoro, area socio sanitaria ed anziani.

Solco Cremona è socio della rete nazionale Consorzio Gino Mattarelli (fin dalla sua fondazione) e questo permette connessioni con esperienze innovative di altri territori e partecipazione ad azioni di sistema.

Nel 2016 il Consorzio Solco Cremona, insieme al Consorzio Armonia e alle sue cooperative socie, acquista l'ultima porzione di palazzo dell'ex Seminario dei Padri Saveriani a Cremona. La sede del Consorzio e di 6 cooperative socie viene rinominata CIVICO 81, un polo cittadino di riferimento per l'impresa sociale con quattro filiere cardine: SALUTE, LAVORO, SOCIAL, FOOD.

Nel 2017 il Consorzio Sol.co ha avuto in concessione il Camping Parco al Po ed ha avviato all'interno del consorzio il servizio di welfare aziendale per una nuova promozione dei servizi delle cooperative socie e per lo sviluppo di nuove attenzioni ai dipendenti delle cooperative socie e delle imprese del territorio.

Nel 2018 si è rafforzata la presenza della cooperazione sociale nel comparto Po grazie alla concessione di alcuni spazi e servizi all'interno del Parco Colonie Padane, punto di riferimento cittadino ed occasione di incontro con la città, promozione del benessere, tutela del patrimonio naturalistico e culturale, opportunità per l'inserimento lavorativo. Si è inoltre avviato un importante percorso per giovani consiglieri di amministrazione delle cooperative socie allo scopo di ri-significare il nostro essere consorzio. Il percorso, condotto dalla società On! Trasformazioni Generative srl, terminato nella primavera del 2019 ha portato alla costituzione di un nuovo consiglio di amministrazione, con il conferimento di deleghe ai consiglieri su ambiti chiave: sviluppo, anziani, lavoro e giovani, welfare territoriale, disabilità, psichiatria, minori.

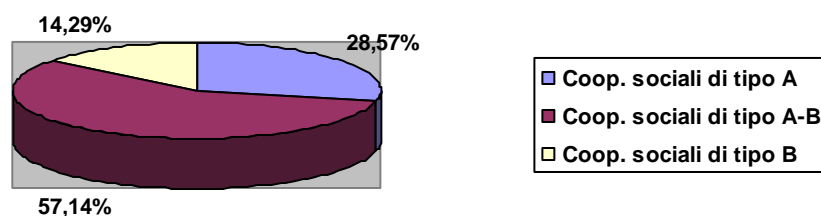
3. GOVERNO E STRATEGIE

3.1 Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori del consorzio:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
GIUSEPPINA BIAGGI	Presidente dal 30/05/2019 al 30/04/2022	residente a CREMONA
SUSANNA LANZI	Vice Presidente dal 30/05/2019 al 30/04/2022	residente a CREMONA
ALESSANDRO PORTESANI	consigliere dal 30/05/2019 al 30/04/2022	residente a CREMONA
CLAUDIA MITI	consigliere dal 30/05/2019 al 30/04/2022	residente a CREMONA
DAVIDE LONGHI	consigliere dal 30/05/2019 al 30/04/2022	residente a CREMONA
LORENZO ASTORRI	consigliere dal 30/05/2019 al 30/04/2022	residente a CREMONA
PAOLA MERLINI	consigliere dal 27/12/2019 al 31/07/2020	residente a CREMONA

Composizione CDA



La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene per elezione da parte dell'Assemblea dei Soci e dura in carica per un periodo di 3 anni

Presidente e Vice Presidente e Consiglieri sono nominati dal Consiglio di Amministrazione.

3.2 Organi di controllo

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni circa gli organi di controllo del consorzio

Revisori contabili/società di revisione

Nome e cognome	Carica	Altri dati
Masotti Massimo	presidente dal 26/05/2017 al 30/04/2020	residente a via Paolo Giovanni Martini 28 - Bologna data prima nomina 30/05/2014

3.3 Struttura di governo

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

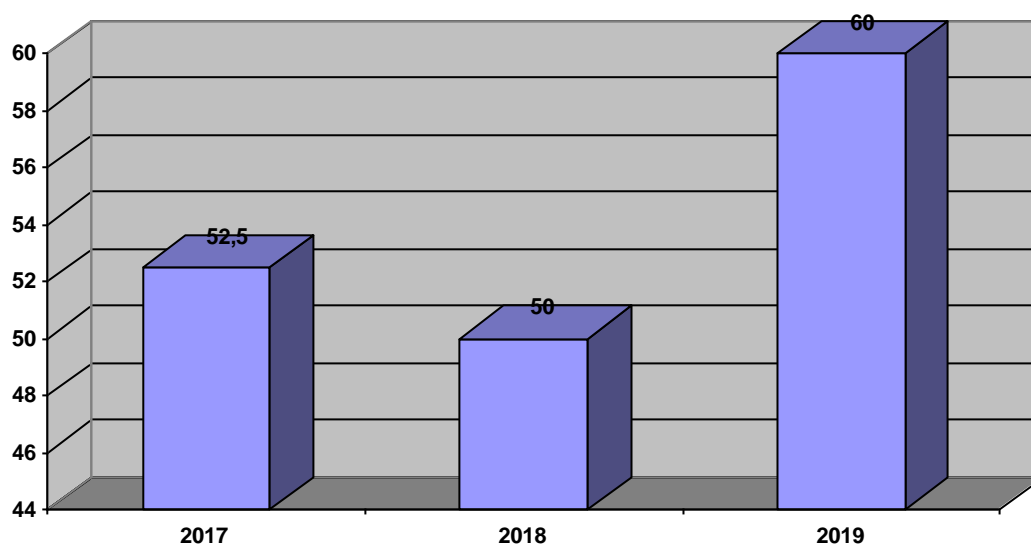
Il **CdA** del consorzio CONSORZIO SOL.CO CREMONA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE nell'anno 2019 si è riunito 9 volte e la partecipazione media è stata del 92%%

Per quanto riguarda **l'assemblea**, invece, il tema della partecipazione degli ultimi 3 anni è meglio visualizzato dalla tabella sottostante:

Anno	Data	% partecipazione	% deleghe	Odg
2017	26/05/2017	50%	5%	Approvazione bilancio 2016, nota integrativa e bilancio sociale
2017	29/12/2017	55%	0%	Modifica clausole regolamento per la gestione dei prestiti sociali

2018	16/05/2018	50%	0%	Approvazione bilancio d'esercizio e bilancio sociale 2017
2019	13/03/2019	50%	0%	Modifiche dello statuto
2019	30/05/2019	70%	0%	Approvazione bilancio d'esercizio e bilancio sociale 2018 + rinnovo cariche sociali

Percentuale partecipazione assemblea nel tempo



3.4 Processi decisionali e di controllo

3.4.1 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa del consorzio al 31/12/2019 è la seguente:

L'attuale struttura organizzativa prevede la divisione dei compiti tra i consiglieri per generare percorsi di sviluppo nelle diverse aree di interesse del consorzio e delle cooperative. Le aree chiave sono: welfare territoriale e sviluppo, anziani, lavoro, giovani, psichiatria, disabilità, minori.

Favorire un'azione specifica dei consiglieri negli ambiti delegati che permetta uno sviluppo globale del consorzio.

3.4.2 Strategie e obiettivi

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	lavorare per deleghe	redistribuire le responsabilità tra i consiglieri e accompagnare lo sviluppo delle aree
I soci e le modalità di partecipazione	attuare le indicazioni presenti nell'agenda 2020	aumentare lo scambio tra cooperative e tra cooperative e consorzio
Ambiti di attività	restare aperti alle opportunità provenienti dal territorio, dalle associazioni di categorie, del consorzio cgm	qualificare le attività in essere e individuare nuovi ambiti di sviluppo
L'integrazione con il territorio	restare aperti alle opportunità provenienti dal territorio, dalle associazioni di categorie, del consorzio cgm	valorizzare le alleanze con altri soggetti
La produzione ,le caratteristiche o la gestione dei servizi	investire su un nuovo piano della qualità	qualificare i servizi erogati per le socie e per il territorio
Il mercato	restare aperti alle opportunità provenienti dal territorio, dalle associazioni di categorie, del consorzio cgm	trovare l'assetto organizzativo e gestionale adeguato per rispondere alle esigenze del mercato
I bisogni	mettere a valore la capacità di ascolto	rispondere ai nuovi bisogni delle persone e delle imprese
La rete	partecipare con diverse figure (del consorzio e della cooperativa) alle opportunità offerte dalla rete	rafforzare le alleanze e crearne di nuove
La pianificazione economico-finanziaria	implementare l'efficacia del controllo di gestione	portare a pareggio tutti i centri di costo/ricavo del consorzio
L'assetto patrimoniale	sensibilizzare le cooperative alla patrimonializzazione	promuovere la capitalizzazione
Inserimento lavorativo	puntare sul lavoro come leva di sviluppo per il nostro territorio	rafforzare l'area formazione e lavoro

Il Consorzio Sol.co Cremona ha perseguito i seguenti obiettivi strategici:

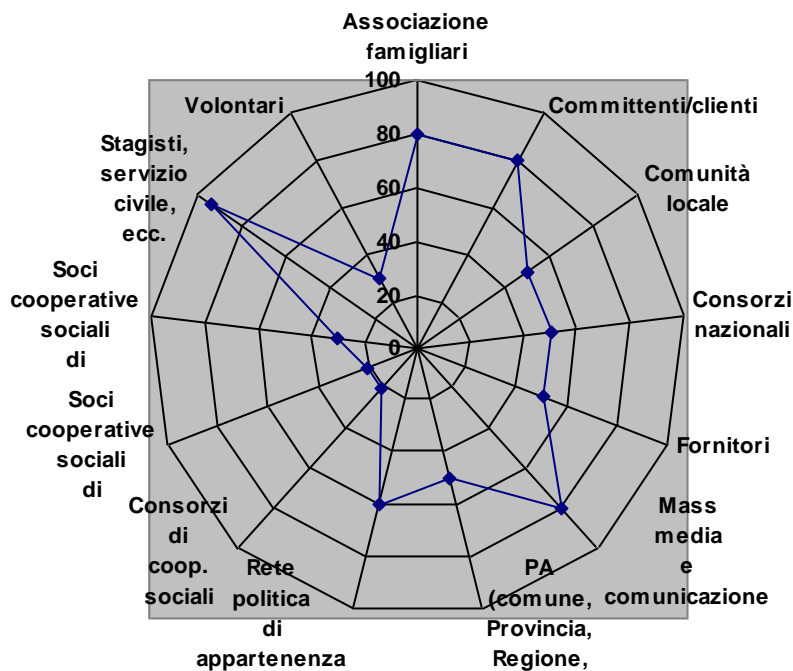
- essere sistema: per poter affrontare azioni imprenditoriali complesse, per essere attraenti proprio in quanto "sistema"

- aprire nuovi mercati
- creare impatto sul territorio
- creare risposte complesse di fronte a domande complesse
- qualificare il lavoro delle cooperative attraverso azioni trasversali a supporto

Tali obiettivi strategici vengono perseguiti attraverso:

- realizzazione servizi alle imprese cooperative (contabilità, consulenza fiscale/finanziaria/legale, controllo di gestione, selezione del personale)
- alleanze strategiche
- progettazione
- formazione
- comunicazione
- accompagnamento alla nascita di nuovi modelli imprenditoriali

4. PORTATORI DI INTERESSI



5. Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

	Tipologia di relazione
Consorzi di coop. sociali	Condivisione
Volontari	Collaborazione, condivisione
Stagisti, servizio civile, ecc.	Servizio Civile
Soci cooperative sociali di tipo A	Strategico, sviluppo e innovazione
Soci cooperative sociali di tipo B	Strategica, sviluppo e innovazione

Portatori di interesse esterni

	Tipologia di relazione
Rete politica di appartenenza (Confcooperative)	Strategica
PA (comune, Provincia, Regione, Stato, ASL, ecc.)	Partecipativa
Comunità locale	Strategica, partecipativa
Committenti/clienti	Strategica
Fornitori	Strategica
Associazione famigliari	Strategica
Consorzi nazionali	Partner nella realizzazione di strategie e supporto progetti
Mass media e comunicazione	Informativa

5 RELAZIONE SOCIALE

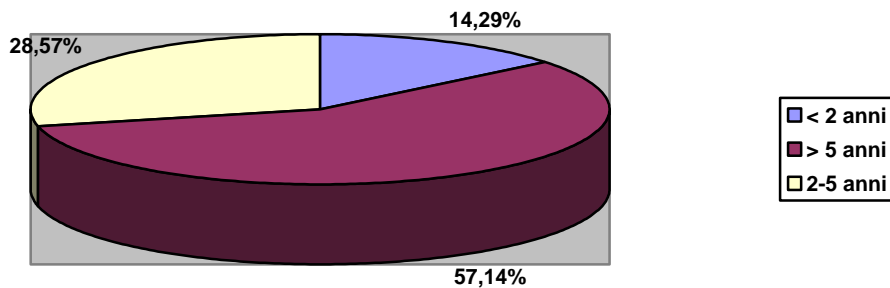
Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

5.1 La rete delle cooperative

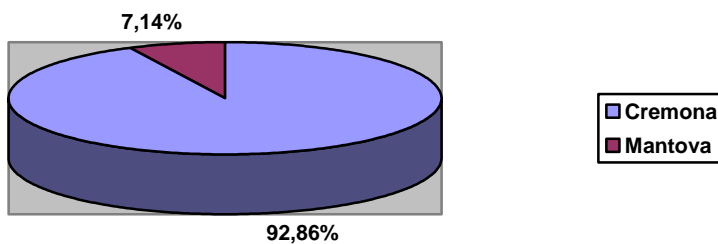
5.1.1 Soci

Nel grafico viene riportata l'Anzianità associativa :

Anzianità associativa



Territorio di operatività



5.2 Il Personale del consorzio

5.2.1 Lavoratori del consorzio

Diretti o distaccati da coop. associate

Il totale dei lavoratori è: 7 di cui 6 diretti e 1 provenienti dalle cooperative associate.

Il consorzio si avvale della collaborazione di personale addetto al servizio di contabilità, amministrazione, formazione

Nell'Anno di riferimento il consorzio si è avvalso di 1 nuove risorse umane

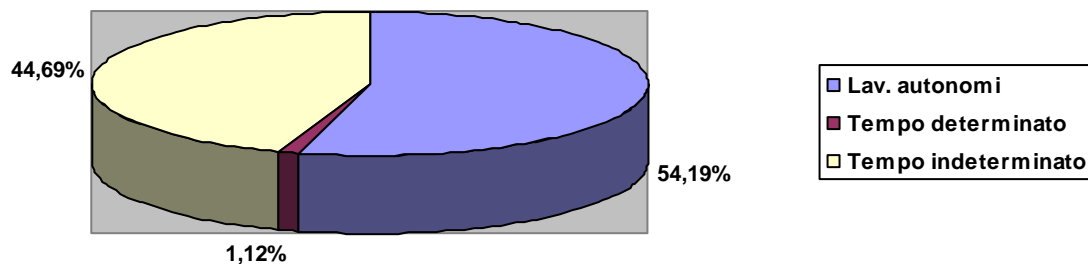
Retribuzioni

Le retribuzioni variano da un minimo di € 1.398,80 ad un massimo di € 1.973,25

	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Lav. autonomi
Importo Totale	€ 79.511,35	€ 2.000,00	€ 96.422,77

Il costo del lavoro per i collaboratori/dipendenti del consorzio è così suddiviso :

Retribuzioni per tipologia

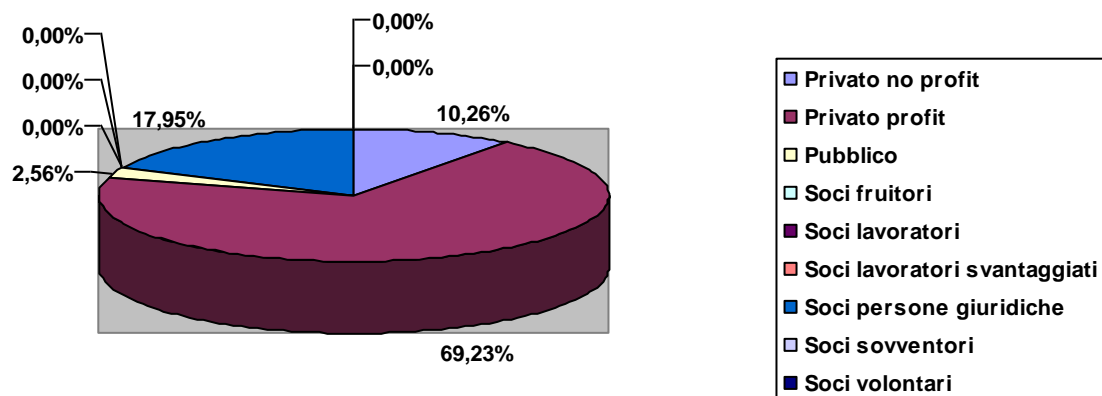


Politica di gestione
5.2.2 Altre risorse umane
5.2.2.1 SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO

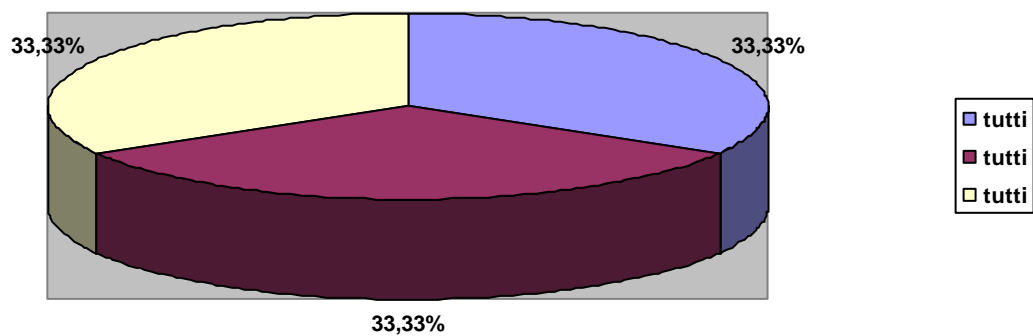
Nel consorzio nell'anno 2019 prestano attività di servizio civile volontario 8 risorse.

5.2.2.2 TIROCINI FORMATIVI E STAGISTI

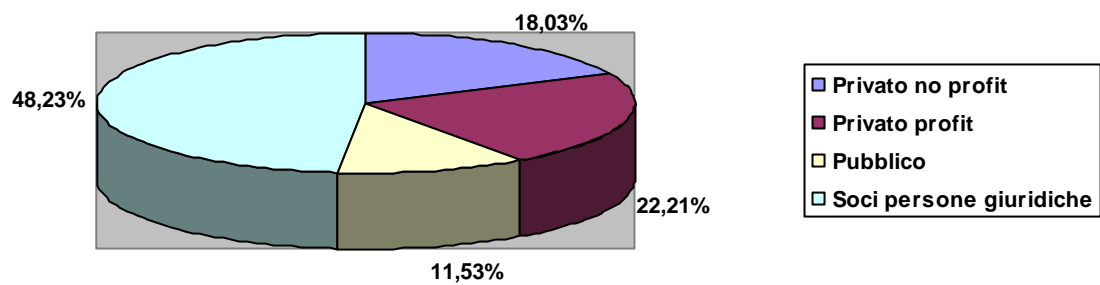
	Numero	Ente inviante	Attività svolta
Tirocinio curriculare	1	Università Bicocca Milano	Comunicazione e Marketing

5.3 Fornitori
Tipologia fornitori


Pagamenti fornitori



Costo fornitori

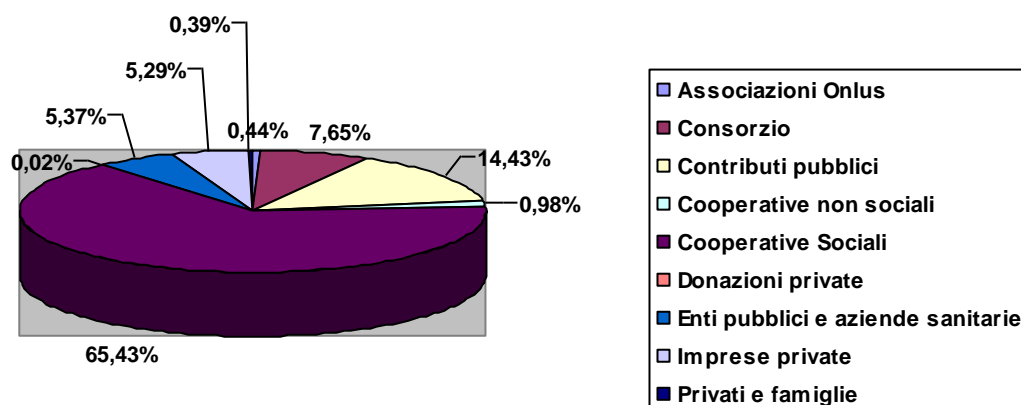


6. DIMENSIONE ECONOMICA

6.1 Valore della produzione

	2017	2018	2019
Privati e famiglie	943	1.824	2.560
Imprese private	40.898	31.225	34.494
Consorzio	97.144	100.571	49.858
Enti pubblici e aziende sanitarie	112.785	64.943	35.004
Contributi pubblici	86.073	117.696	93.995
Donazioni private	462		99
Cooperative Sociali	415.913	410.788	426.227
Cooperative non sociali	1.639	2.140	6.359
Associazioni Onlus	1.577	2.518	2.873
Totale	€ 757.434,00	€ 731.705,00	€ 651.469,00

Produzione ricchezza 2019



..

2017	2018	2019
------	------	------

Ammortamenti e accantonamenti	82.715	66.620	66.937
Fornitori di beni da economie esterne	485.675	471.245	487.727
Variazione rimanenze iniziali/finali per materie prime e merci	0	0	0
Totale	€ 568.390,00	€ 537.865,00	€ 554.664,00

6.2 Distribuzione valore aggiunto

Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

	2017	2018	2019
Comunità territoriale			
Associazioni e soggetti del terzo settore	0	0	0
Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Organizzazione/Impresa			
Utile di esercizio/perdita	25.290	42.357	-69.024
Totale	€ 25.290,00	€ 42.357,00	€ -69.024,00
Enti pubblici			
Tasse	3.682	2.451	2.325
Totale	€ 3.682,00	€ 2.451,00	€ 2.325,00
Finanziatori			
Finanziatori ordinari	-3.165	-2.618	-9.764
Finanziamenti dai soci	-1.400	-1.400	-1.400
Finanziatori di sistema ed etici	-11.857	-8.735	-1.958
Totale	€ -16.422,00	€ -12.753,00	€ -13.122,00
Lavoratori			
Dipendenti soci	0	0	0
Dipendenti non soci	112.259	112.637	110.587
Ristorni ai soci lavoratori	0	0	0
Svantaggiati	0	0	0

Bilancio Sociale 2019

Parasubordinati	0	0	0
Collaboratori	7.500	0	6.418
Occasionali	9.193	9.100	11.862
Tirocini formativi	0	900	800
Amministratori e sindaci	9.130	5.950	14.490
Volontari	0	0	0
Personale esterno	0	0	0
Prestazioni professionali	110.302	117.292	69.893
Personale distaccato Coop.Socie	14.711	11.541	1.000
Totale	€ 263.095,00	€ 257.420,00	€ 215.050,00

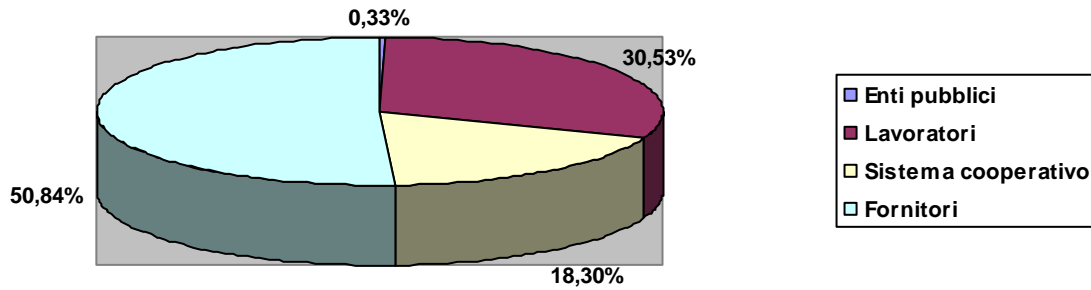
Sistema cooperativo			
Centrale cooperativa	3.058	3.010	2.132
Consorzi	83.149	76.344	87.994
Cooperative non sociali	15	0	20
Cooperative sociali	119.290	76.755	30.307
Associazioni Onlus	31.524	32.400	3.670
Fondosviluppo	0	0	0
Assicurazioni/istituti credito movimento coop.	5.567	4.671	4.763
Totale	€ 242.603,00	€ 193.180,00	€ 128.886,00

Soci			
Costi per iniziative rivolte a tutta la base sociale	0	0	0
Ristori destinati ai soci	0	0	0
Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

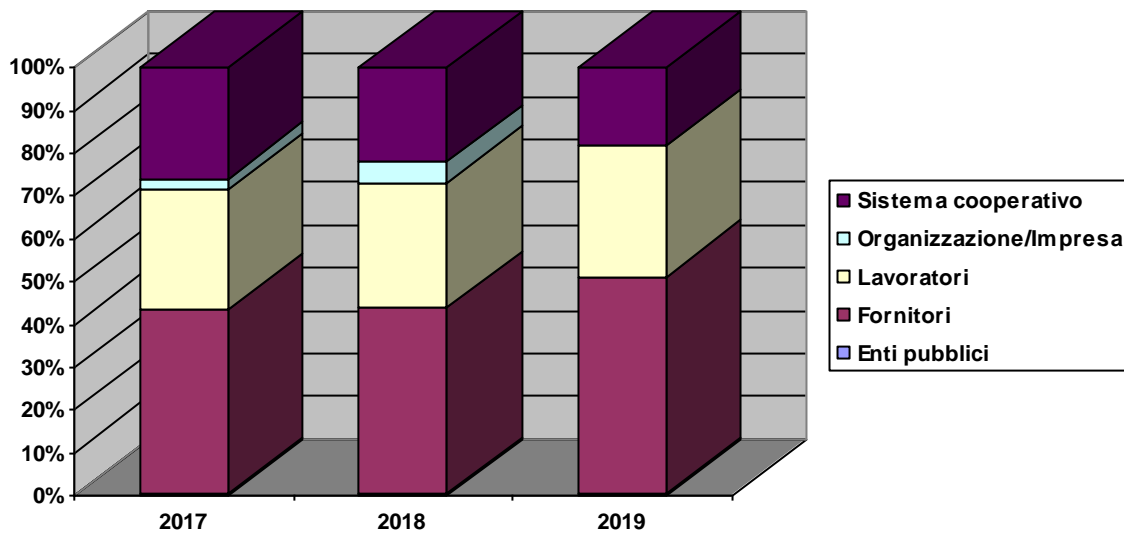
Fornitori			
Fornitori di beni	14.370	10.904	20.500
Fornitori di servizi	389.625	370.376	337.665
Totale	€ 403.995,00	€ 381.280,00	€ 358.165,00

TOTALE	€ 922.243,00	€ 863.935,00	€ 622.280,00
---------------	---------------------	---------------------	---------------------

Distribuzione valore aggiunto 2019

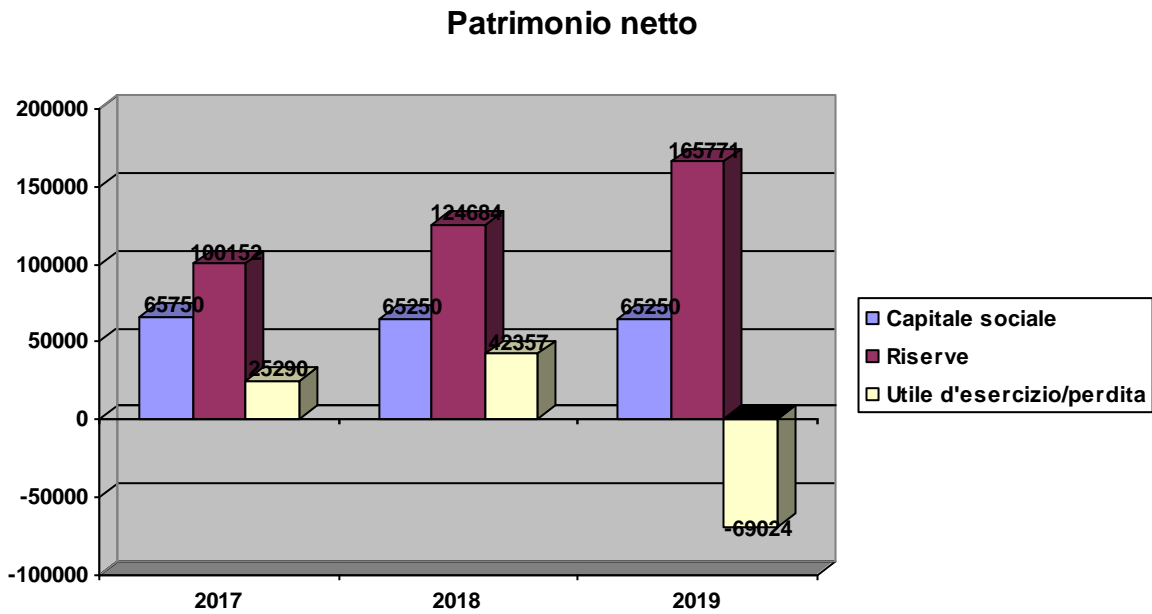


Distribuzione valore aggiunto nel tempo



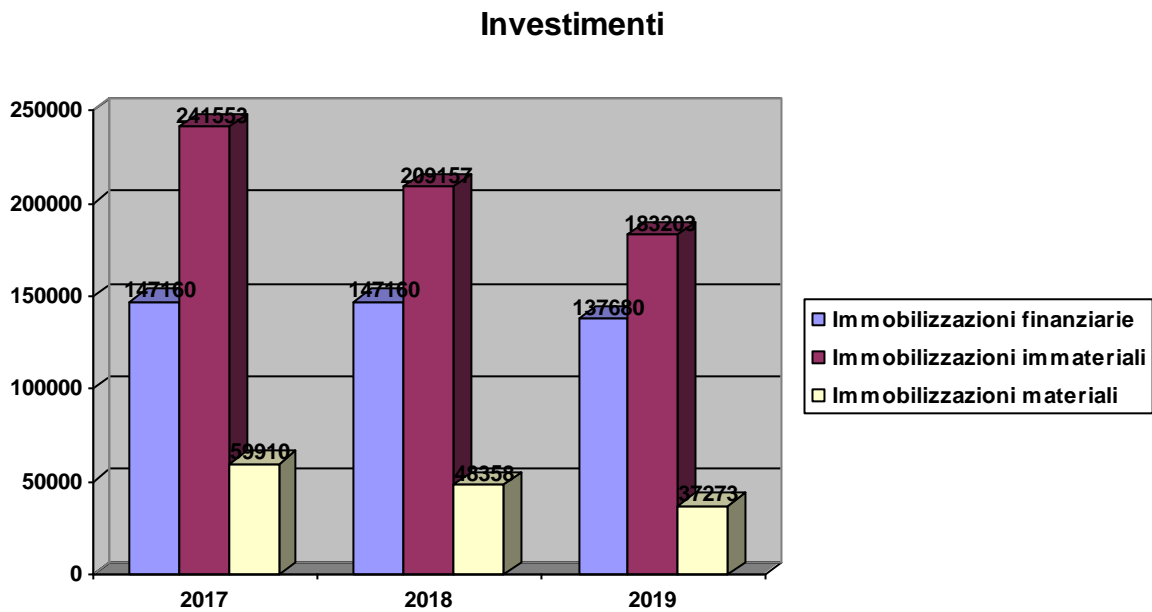
..

6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale



..

6.4 Il patrimonio



7. PROSPETTIVE FUTURE

7.1 Prospettive consorzio

Gli obiettivi a medio-breve termine del consorzio possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

Le linee di programma per il prossimo esercizio prevedono le seguenti azioni:

1. Maggiore omonegizzazione degli assetti organizzativi e dei sistemi gestionali
2. Implemento deciso delle attività di Cremona Welfare
3. Crescita quantitativa e qualitativa della base sociale, per il raggiungimento di un livello superiore e maggiormente diffuso di responsabilizzazione imprenditoriale e di visione strategica da parte dei soci
4. Scelta e implementazione di nuovi sistemi gestionali
5. Raggiungimento di migliori risultati economici, sia in termini di razionalizzazione e contenimento costi che di raggiungimento del 100% delle potenzialità dei ricavi
6. Rafforzamento del piano integrato di comunicazione per il consorzio e le cooperative socie
7. Sviluppo del Welfare Territoriale

7.2 Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale il consorzio si propone alcune azioni specifiche:

La futura edizione del bilancio sociale verrà redatta anche in un formato "smart" affinché sia maggiormente comprensibile per i non addetti ai lavori e maggiormente divulgabile.